##### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

###### Numero: **\_\_\_** Data: **\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**OGGETTO:** “Progetto di gemellaggio: determinazione di intenti”

**Vista** la nota del Sindaco del Comune di Tollo del 11/03/2016, che propone la creazione di un gemellaggio con i Comuni che abbiano caratteristiche simili a Tollo che verranno di volta in volta individuati;

**Considerata** l’importanza che l’iniziativa assume per la pubblicizzazione e promozione del nostro territorio, delle risorse economiche, culturali e sociali;

**Ritenuto** di dover provvedere alla Costituzione del Comitato di Gemellaggio;

**Preparato** il terreno mediante la sensibilizzazione generale e constatata la volontà diffusa di gemellarsi;

**Stabilito** di insediare con atto ufficiale il Comitato di gemellaggio;

**Dato atto** che nell’organismo saranno rappresentate tutte le componenti della comunità locale (in particolare scuole, associazionismo nelle varie forme, famiglie destinate a giocare un ruolo fondamentale sul piano dell’ospitalità);

**Stabilito** che ne sarà presidente il Sindaco o un suo delegato (consigliere comunale o semplice cittadino purché investito del ruolo di portavoce dell’Amministrazione;

**Che** i componenti del Comitato di gemellaggio si muoveranno come leaders d’opinione, capaci di mobilitare operativamente tutte le fasce d’età e agiranno come gruppo di coordinamento incaricato di sommare le energie comunitarie, finalizzando i vari contributi personali e associativi all’obiettivo stabilito;

**Ritenuto** di dover approvare la costituzione del Comitato gemellaggi;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal responsabile del Settore I°;

Con voti unanimi,

DELIBERA

Di approvare la Costituzione del Comitato gemellaggi che svolgerà le sue funzioni nel rispetto del Regolamento sotto riportato.

**Regolamento del Comitato gemellaggi**

**Art. 1** – È istituito nel Comune di Tollo il Comitato gemellaggi col compito di:

- programmare, organizzare e coordinare le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività del gemellaggio promosso dal Comune di Tollo con Enti territoriali di altri paesi sulla base delle relative delibere del Consiglio comunale.

 - favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio ed una larga e consapevole sua partecipazione alle varie iniziative di cui sopra, con particolare riguardo alla mobilitazione delle varie associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nel Comune sul piano economico, culturale, sociale, sportivo, ecc.

**Art. 2** – Affinché il Comitato possa realizzare gli scopi di cui all’art. 1 il Consiglio comunale provvederà ad iscrivere nel bilancio di previsione di ogni anno un apposito stanziamento di spesa, che potrà giovarsi di contributi da parte di Enti e privati, del ricavato di manifestazioni organizzate allo scopo e di altre fonti di entrata da stabilire di volta in volta.

**Art. 3** – Il Comitato è la proiezione operativa dell’Amministrazione comunale che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo del gemellaggio e che coordina, a tal fine, le varie componenti della comunità locale. Nell’esercizio della sua attività il Comitato gemellaggi – d’intesa con l’Amministrazione comunale – terrà costanti rapporti con l’Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d’Europa (AICCRE) e, se esistente, con la sua Federazione regionale, e curerà la diffusione di una coscienza europeista tra i cittadini nella consapevolezza che il gemellaggio ha un profondo e irrinunciabile significato politico volto a favorire l’Unità politica dell’Europa al servizio della pace e della fratellanza tra i popoli.

**Art. 4** – Del Comitato possono far parte rappresentanti dell’Amministrazione civica, tra cui il Delegato del Sindaco per i gemellaggi, i portavoce dei Gruppi consiliari, rappresentanti delle categorie economiche, della scuola, di istituzioni culturali e sportive, di associazioni…… e tutti i cittadini che desiderino portare il loro contributo, aderendo anche successivamente. Il Comitato è istituto con delibera del Consiglio comunale.

**Art. 5** –Il Presidente del Comitato è il Sindaco.

**Art. 6** – La decadenza di uno o più componenti del Comitato avverrà: a) per dimissioni; b) per assenza (più di 3 consecutive); c) per richiesta delle Associazioni di appartenenza; d) per la richiesta della maggioranza degli altri membri; e) per inattività.

**Art. 7** – L’Assemblea plenaria del Comitato, di cui all’art. 4, si riunisce almeno due volte all’anno in seduta ordinaria: entro il 31 dicembre per proporre all’Amministrazione il programma relativo all’anno successivo; ed entro il 15 giugno, per la verifica del programma o per le sue eventuali modifiche o integrazioni. Il programma dovrà essere sottoposto all’approvazione del Consiglio comunale. L’Assemblea si riunisce in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o lo chiedano cinque componenti.

**Art. 8** – L’Assemblea si riunisce validamente in prima convocazione con la maggioranza dei componenti.

**Art. 10** – Le convocazioni dell’Assemblea, con ordine del giorno, dovranno essere trasmesse almeno tre giorni prima della riunione: per motivate ragioni d’urgenza esse potranno però essere fatte senza preavviso e con qualsiasi mezzo. Tutte le decisioni saranno prese dalla maggioranza fra i presenti; nell’eventualità di parità dei voti, prevale il voto del Presidente.

**Art. 11** – Per le attività di carattere amministrativo il Comitato si avvale dell’opera del dipendente dell’Ente locale, addetto all’ufficio Gemellaggi, con funzioni di Segretario del Comitato stesso.

**Art. 12** – Il Comitato si riunisce nei locali messi a disposizione dell’Amministrazione comunale e di ogni incontro sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

**Art. 13** – Il Comitato dura in carica 3 anni, mentre le figure rappresentanti l’Amministrazione il tempo del mandato amministrativo.

Art. 14 – Le attrezzature e gli altri beni di cui il Comitato disponesse per le sue attività, vengono trasferiti all’Amministrazione comunale in caso di scioglimento del Comitato stesso.

Di inviare la presente c/o AICCRE, Piazza di Trevi, 86 - 00187 Roma.

Successivamente, LA GIUNTA COMUNALE Con votazione espressa per alzata di mano, stante l’urgenza a procedere, ai sensi dell’art.134, c.4 del D. Lgs.vo n. 267/00,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.